

RAPPORTO INFLUENZA STAGIONE 2014-2015

BOLLETTINO SETTIMANALE DELL'INFLUENZA

A CURA DELLA SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE

12-13° settimana 2015 (16 – 29 marzo)

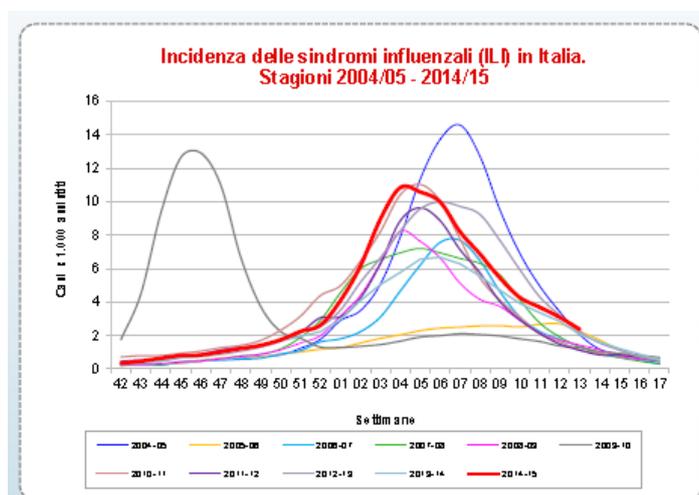
IN ITALIA

Nel corso di queste due settimane di rilevazione 800 medici sentinella, con un denominatore di popolazione di oltre 1 milione di assistiti, hanno segnalato complessivamente 5.772 casi di influenza clinica.

L'incidenza continua a decrescere da **3.09 a 2.37 casi per 1000 abitanti**.

	Settimana 2015-13	Settimana 2015-12
Età	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>
0-4 anni	4.65	5.84
5-14 anni	3.67	4.90
15-64 anni	2.41	3.11
>65 anni	1.04	1.33
Tutti	2.37	3.09

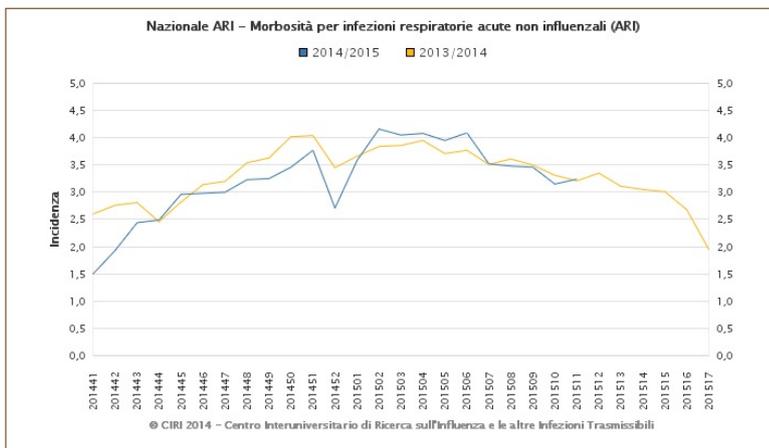
Rapportando questo dato all'intera popolazione italiana si stima che, **nel corso di queste 2 settimane di rilevazione** siano state colpite da **influenza complessivamente 327.600 persone**.



Le regioni più colpite nell'ultima settimana sono Basilicata, Sardegna e Piemonte rispettivamente con 9.15, 4.66 e 4.10 casi per 1000 abitanti, mentre Lombardia, Puglia e Liguria le meno colpite (rispettivamente con 1.45, 1.90 e 2.01 casi per mille abitanti).

E' possibile visionare il grafico dell'andamento dell'influenza sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (www.iss.it/iflu).

Dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e Infezioni Virali (CIRI-IV), che riceve informazioni da circa 400 medici sentinella di 10 Regioni con un denominatore di popolazione di circa 600.000 unità, sono stati segnalati, nel corso di queste 2 settimane, 3.751 nuovi casi di infezioni delle vie aeree. L'incidenza delle **infezioni delle vie aeree da virus non influenzali** (ARI = Acute Respiratory Illness) è stata mediamente del 3.24 per mille. Complessivamente i casi, proiettati sul territorio nazionale, sono stati **389.400** (www.influciri.it).



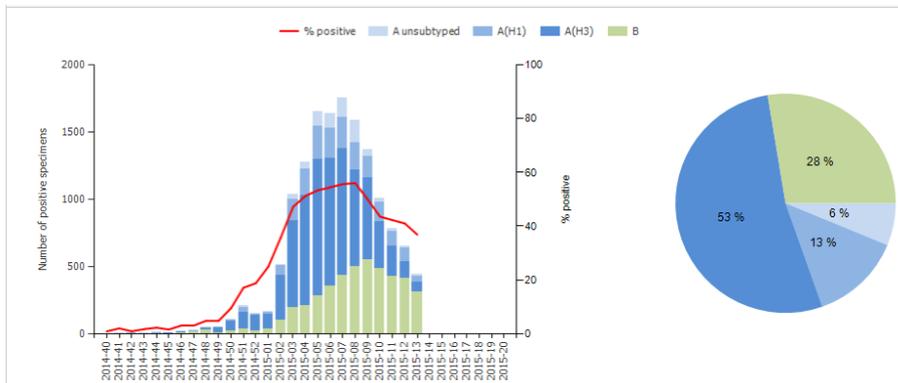
CONTATORE

casi in Italia al 29 marzo 2015

INFLUENZA (ILI)	SINDROMI RESPIRATORIE ACUTE (ARI)
5.952.800	4.973.200

IN EUROPA

L'attività dell'influenza continua a diminuire nella maggior parte dei Paesi europei anche se la positività dei tamponi per l'influenza rimane elevata (37%). Attualmente il sottotipo B è quello maggiormente circolante (70%). I ricoveri ospedalieri per influenza interessano, in oltre il 50% dei casi, gli anziani e l'eccesso di mortalità influenza-correlata è dovuta ad infezioni del sottotipo A/H3N2. (www.flunewseurope.org).



a cura di Aurelio Sessa